

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 02.08.2017 - n. 27 - Anno XI

In Evidenza

- Le domande per il REI si potranno presentare dal 1° dicembre 2017
- Make to care: un concorso per nuove idee di aiuto ai disabili
- Dopo di noi: registrato il decreto attuativo presso la Corte dei Conti
- Make to care: un concorso per nuove idee di aiuto ai disabili
- Nuovi Lea: Lorenzin promette piena esigibilità da settembre

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Politiche Sociali

Le domande per il REI si potranno presentare dal 1° dicembre 2017

Il Parlamento ha iniziato l'esame dello schema del decreto legislativo per l'introduzione del reddito di inclusione (REI), la prima misura nazionale strutturale di contrasto alla povertà assoluta. Le Commissioni si sono date tempi strettissimi e puntano a chiudere l'esame del provvedimento prima della pausa estiva: l'obiettivo infatti è quello che dal 1 gennaio 2018 il REI sia operativo. In Senato, in Commissione Lavoro, il sottosegretario Luigi Bobba ha precisato che il reddito di inclusione definito dal provvedimento riguarderà 1.800.000 persone, di cui 800mila minori e ha informato che «circa un miliardo di euro sarà stanziato per le attività di sostegno all'elaborazione dei piani personalizzati». Le domande per accedere al REI potranno essere presentate dal 1° dicembre 2017, mentre dal 1° gennaio 2018 avrà inizio l'erogazione delle misure previste.

Le Commissioni Lavoro e Affari sociali della Camera invece hanno svolto ieri le uniche audizioni previste chiamando rappresentanti dell'Alleanza contro la povertà, di associazioni e sindacati, esperti e dell'Inps.

[per approfondire](#)

Dopo di noi: registrato il decreto attuativo presso la Corte dei Conti

Pronta la ripartizione a favore delle regioni delle risorse del fondo per assistenza alle persone con disabilità. Come previsto dalla legge n. 112/2016 (c.d. Dopo di noi), con dm del 21 giugno, registrato il 21 luglio alla Corte dei conti e in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sono stati ripartiti 38,3 milioni di euro finalizzati per gli interventi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

I 38,3 milioni di euro servono a finanziare percorsi di accompagnamento a favore di soggetti disabili per l'uscita dal nucleo familiare di origine o per la de-istituzionalizzazione, interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative con predeterminate caratteristiche, programmi di accrescimento della consapevolezza e di abilitazione per la gestione della vita quotidiana. In

particolare, deve trattarsi di abitazioni, inclusa quella di origine del disabile, o di gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

[continua a leggere](#)

Mercato del Lavoro

200mila posti di lavoro liberi: elettricisti e cuochi introvabili

In un periodo di crescente e allarmante disoccupazione ci sono posizioni (molte con contratti a tempo indeterminato) che restano vacanti. Il motivo? Non si trovano le figure professionali adatte. E il numero fa impressione: ammontano infatti a ben 200mila gli annunci di lavoro andati a vuoto.

In 99 casi su 100 i cuochi di fast food non si trovano proprio, mentre restano vuote le caselle di circa 7 elettrotecnici su 10, e di quasi 6 tornitori su 10. È quanto emerge dall'analisi del sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con l'Anpal, sulle previsioni di assunzione per il periodo tra luglio e settembre 2017 da parte delle imprese private dei settori industria e servizi.

“Una ricerca di personale su cinque – si legge sul sito di Unioncamere – rischia di restare disattesa per le difficoltà di reperimento delle figure professionali richieste. Analista programmatore, operatore commerciale per l'Italia, addetto alla logistica di magazzino, specialista della gestione e del controllo: questi i principali profili che secondo le aziende tra luglio e settembre 2017 si farà più fatica a trovare sul mercato. In tutto sono circa 200mila le posizioni di lavoro considerate problematiche da coprire con candidati idonei, ovvero il 20,6% delle 969mila entrate previste dalle aziende nel periodo considerato.

[continua a leggere](#)

Disabilità

Make to care: un concorso per nuove idee di aiuto ai disabili

Make to Care è il contest italiano della Maker Faire di Roma che premia lo sviluppo di innovazioni dedicate alle persone che convivono con una disabilità

L'iniziativa è stata promossa da Sanofi Genzyme, la divisione specialty care di Sanofi, all'avanguardia nella ricerca e sviluppo di terapie per patologie disabilitanti, la quale si è associata alla Maker Faire Rome- The European Edition 4.0, la fiera che si terrà nella Capitale dall'1 al 3 dicembre 2017.

Nell'ambito della Maker Faire, Sanofi Genzyme ha organizzato il contest “Make to Care” a cui possono partecipare tutti coloro che ritengono di avere un'idea e un progetto innovativo utile a far fronte ai bisogni delle persone con disabilità, e in grado di contribuire a migliorare la loro quotidianità o quella delle persone che se ne prendono cura. Chiunque decida di proporre il proprio progetto, che può discostarsi dai più classici ausili come montascale e carrozzine, ha tempo fino al 15 Settembre per rispondere alla Call for Makers inserendo la propria proposta nella sezione health and wellness.

[per saperne di più](#)

Salute

Nuovi Lea: Lorenzin promette piena esigibilità da settembre

A settembre saranno pienamente operati i nuovi Lea. La ministra Beatrice Lorenzin si è impegnata a completare entro il mese di settembre tutti i complessi adempimenti procedurali necessari per l'effettiva realizzazione dei nuovi Livelli essenziali di assistenza. Lo ha detto ieri al Question Time della Camera, rispondendo a un'interrogazione parlamentare presentata dai deputati Pd Elena Carnevali e Salvatore Capone.

Nonostante il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sui nuovi LEA sia stato pubblicato ormai da tre mesi, l'erogazione delle nuove prestazioni previste risulta infatti problematica. In particolare l'interrogazione ha fatto riferimento ai nomenclatori della specialistica ambulatoriale e protesica, che sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale senza le corrispondenti tariffe e quindi non sono fruibili finché non sarà emanato il decreto che fissi le tariffe massime delle prestazioni.

[continua a leggere](#)

Sicurezza

Incidenti stradali: calano le vittime (-4,2%), aumentano i feriti gravi

Tornano a diminuire le vittime sulle strade italiane ma aumentano gli incidenti. Nel 2016 si sono verificati in Italia 175.791 incidenti stradali con lesioni a persone, le vittime sono state 3.283 e i feriti 249.175. Lo rende noto l'Istat, nel suo rapporto sugli incidenti stradali. I morti tornano a diminuire rispetto allo scorso anno (-4,2%), dopo la battuta d'arresto dei due anni precedenti; in lieve aumento, invece, incidenti e feriti (rispettivamente +0,7% e +0,9%). Il tasso di mortalità stradale passa da 55,6 a 54,2 morti per milione di abitanti tra il 2015 e il 2016. Rispetto al 2010, le vittime della strada diminuiscono del 20,2%. "Il lieve aumento degli incidenti stradali nel 2016 - si legge nel rapporto - si colloca in un quadro di ripresa della mobilità, probabilmente favorita dal più generale contesto economico, che vede un aumento del reddito medio pro-capite disponibile (+1,5%) e del Pil (+0,9%) e la diminuzione del prezzo medio alla pompa di tutti i carburanti per autotrazione: -5,9% benzina, -8,8% gasolio, -8% GPL, -0,7% metano".

[continua a leggere](#)

Corte di Cassazione

Licenziamento per superato compito illegittimo se malattia è causata dalle mansioni

La Corte di Cassazione, in una recente sentenza, ha dichiarato l'illegittimità del licenziamento intimato da un'azienda nei confronti di un proprio dipendente per superamento del periodo di comporto, in quanto la malattia era stata determinata dallo svolgimento di mansioni incompatibili con lo stato di salute del lavoratore.

Il dipendente aveva impugnato il licenziamento rilevando che il prolungato stato di malattia era stato causato dalla protratta adibizione a mansioni di movimentazione carichi, pur in presenza di una certificazione medica attestante una invalidità all'80% legata alla sussistenza di una patologia che imponeva l'astensione da attività comportati frequenti flessioni del rachide o il sollevamento di pesi eccessivi.

Il lavoratore aveva, inoltre, sostenuto l'inidoneità dell'ambiente in cui svolgeva l'attività lavorativa. In particolare il dipendente aveva lamentato la presenza di stress termici nell'ambiente di lavoro (eccessivo calore in estate ed eccessivo freddo in inverno) e la mancata adozione da parte del datore di lavoro di misure di protezione volte a tutelare il proprio stato di salute.

[per saperne di più](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)